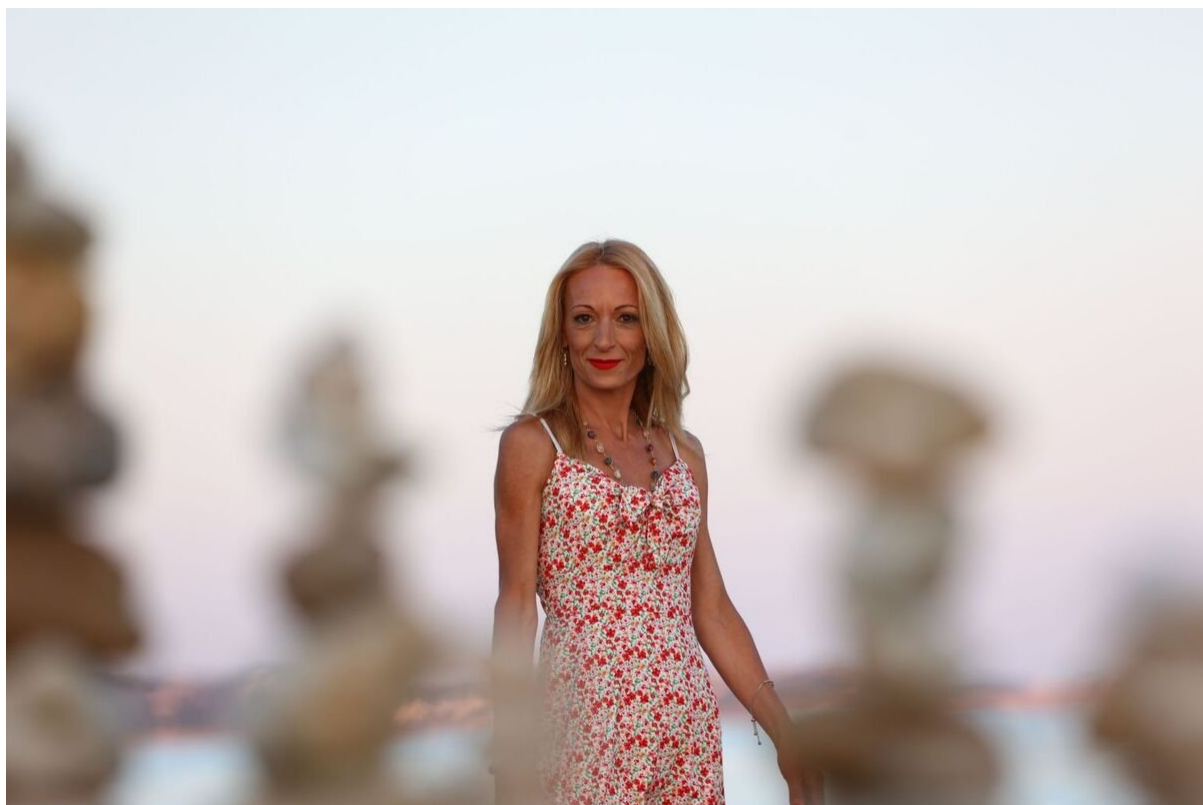


Sonia Vantaggio: il primo singolo arriva a 46 anni, quando i sogni diventano scelte

Data: 7 maggio 2025 | Autore: Redazione



Debuttare a 46 anni legando il proprio battito a quello di un'estate che sembra non finire mai. La luce del Salento che attraversa i ricordi e li trasforma in futuro. La voce di chi ha scelto, con consapevolezza e determinazione, di tornare a fare spazio alla propria musica, senza rincorrere mode o consensi. Così nasce "Estate Infinita", il primo singolo inedito di Sonia Vantaggio, cantautrice salentina classe 1978, che dopo una lunga pausa dedicata alla famiglia, torna alla musica con una nuova consapevolezza.

Disponibile su tutte le piattaforme digitali, il brano porta con sé un significato molto più intimo della leggerezza legata alla stagione, suonando come un vero e proprio inno gentile alle seconde possibilità.

Dopo anni passati tra piano bar e serate nei locali del Sud, Sonia aveva messo da parte la musica per dedicarsi alla vita privata. Ma l'arte, come il mare che torna sempre a riva, ha ripreso a bussare.

La scelta di tornare alla propria passione, debuttando non con una cover, ma con un brano scritto e composto interamente da sé è, di per sé, controcorrente. In un contesto musicale dominato da esordi in giovanissima età e che spesso fatica a dare spazio alle voci femminili - soprattutto se over 40 -, la storia di Sonia offre un esempio virtuoso: la musica non ha scadenza, né età.

Nata a Tricase e cresciuta a Salve, la Vantaggio è profondamente legata al Salento, non solo come

cornice, ma come luogo dell'anima. E proprio da lì riparte, con un progetto interamente autoprodotta, fatto di sincerità e indipendenza creativa. Un progetto che racconta la leggerezza non come evasione, ma come partecipazione attiva, partendo da una domanda:

Cosa significa, oggi, scegliere la leggerezza?

Non quella superficiale, di chi ignora il peso delle cose, ma quella di chi ha imparato a portarle con grazia, lasciandosi attraversare dalla bellezza. Sonia ha fatto proprio questo: è tornata a sé attraverso le cose semplici — la sabbia che scotta sotto i piedi, un tramonto, una festa che non ha bisogno di luci artificiali per cominciare.

«“Estate Infinita” è la mia rinascita – dichiara -. Ho scritto questa canzone una notte d'estate, guardando il cielo e ascoltando il rumore del mare. Mi sono chiesta cosa mi mancava davvero. E la risposta era semplice: la musica. Ho pensato a tutto ciò che mi faceva sentire viva: il mare, il vento, i sorrisi. Dopo tanti anni, ho sentito che era il momento di riprendermi il mio spazio. E il mio spazio è, da sempre, la musica.»

Tra i fuochi accesi e i gabbiani in volo, il Salento diventa il simbolo delle radici, quelle che ci ricordano sempre chi siamo, da dove veniamo, quelle che non tradiscono. Sonia Vantaggio attinge al suo vissuto più intimo per raccontare un'estate che non è solo una stagione, ma un tempo sospeso, fatto di suoni, colori e libertà. L'immaginario salentino percorre tutto il brano come un fil rouge, dalla spiaggia sognata «*col mio amor, fino all'alba*» al «*volo di gabbiani che volano lontani*», emblema di un orizzonte che si allarga ma resta sempre connesso alla terra d'origine.

L'estate cantata da Sonia non è quella da cartolina, ma quella reale e concreta che molti italiani vivono ogni anno: quella dei rientri nei paesi del Sud, delle sagre e dei falò, dei ritmi che rallentano e dei pensieri che si fanno più lievi. Un'estate che oggi, nel post-pandemia, ha acquisito un nuovo valore: quello di una possibilità di ritrovarsi — non in senso spirituale, ma relazionale, familiare, identitario.

Il suo progetto si distingue per una maturità che non ostenta e una scrittura limpida, capace di parlare a più generazioni. “Estate infinita” è una canzone senza tempo, scritta e interpretata da chi ha deciso di ripartire da ciò che conta davvero. Senza rincorre l'estate perfetta, ma raccontandola per quello che può essere: un luogo interiore da cui ricominciare.

«Non si smette mai davvero di essere ciò che si è – prosegue l'artista -. Avevo messo la musica in pausa, non via. Quando ho scritto questo brano, ho capito che era arrivato il momento di farle spazio di nuovo, senza aspettarmi nulla se non il piacere di condividere.»

È proprio in questo che “Estate Infinita” trova la sua forza narrativa: in una stagione in cui si moltiplicano hit scritte a tavolino, il brano di Sonia Vantaggio colpisce per la sua semplicità, senza forzature. Non c'è pretesa di stupire, ma la volontà di condividere.

Una canzone “scritta a voce alta”, con un lessico immediato e immagini che scorrono come flashback di un tempo leggero, ma non per questo meno denso. Dai «*baci rubati*» al «*cuore che batte*», dai cori che si alzano «*fra sogni lontani*» alle onde che «*urlano e ci vogliono dentro*», ogni strofa è ideata come una piccola scena vissuta in prima persona. L'arrangiamento pop, fresco ma non scontato, accompagna le parole senza sovrastarle. La produzione, volutamente essenziale, lascia spazio al racconto e alla voce di Sonia, capace di restituire quel senso di verità che spesso manca nei tormentoni estivi.

Nel pieno di un dibattito pubblico sempre più affollato da cronaca, tensioni e instabilità, c'è un valore nel parlare di leggerezza. Ma serve farlo con consapevolezza, evitando l'evasione e scegliendo

invece l'evocazione. È quello che riesce a fare la cantautrice pugliese, riportando al centro l'estate come spazio simbolico, dove tutto sembra ancora possibile, dove le giornate sembrano durare di più e le promesse non sono ancora scadute.

Sonia parla a chi decide di ricominciare. Non per rincorrere un sogno rimasto in sospeso, ma per affermare la propria presenza. E il proprio desiderio di esserci, in un tempo in cui l'industria musicale sembra premiare solo l'istantaneità.

Con "Estate Infinita", accompagnata dal videoclip ufficiale girato a Marina di Pescoluse (LE) sotto la direzione di Samuele Del Colle con la produzione di Luciana Negro Supersano per *Hybridstudio*, Sonia Vantaggio apre uno scenario più ampio. Non una "carriera da iniziare", ma una voce da ritrovare e una storia da raccontare, a modo proprio. Ed è proprio questo il senso di un'estate che non finisce mai: non il perenne alternarsi dei tormentoni, ma il tempo scelto per tornare a sé stessi. Con una canzone, con la propria voce, con un *cuore che batte* ancora.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! [Clicca qui per unirti](#)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sonia-vantaggio-il-primo-singolo-arriva-a-46-anni-quando-i-sogni-diventano-scelte/146729>

